



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 09/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 2 febbraio 2006, n. 24

Artt. 2 e 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 "Nuova disciplina del commercio" Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 - Inclusione del Comune di Gallipoli (Le) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visti gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";
in Bari, presso la sede del Settore:

La L.R. 1 agosto 2003, n. 11 "Nuova disciplina del commercio", all'art. 2, lett. d) stabilisce che, con successivo provvedimento attuativo, si provvederà alla definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte di cui all'articolo 18.

Con Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n.11 sono stati individuati i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte in cui, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2003, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura anche in deroga dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva e dalla mezza giornata di chiusura settimanale, previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Con determinazione dirigenziale n. 87 del 07/03/2005 è stato istituito il nuovo elenco dei Comuni ad economia turistica e/o città d'arte, nel quale sono iscritti, su istanza dei Comuni stessi, quelli che rientrano nei criteri e nei parametri, individuati dal Regolamento, sopra citato.

Il Comune di Gallipoli, in provincia di Lecce, già iscritto nell'elenco regionale, con determinazione dirigenziale n.37/2002, ai sensi della ex lege n.24/99, con note prott. n.27351. del 22/06/2005 e n.477988 del 15/11/2005 ha rinnovato l'istanza per il riconoscimento e la relativa iscrizione nell'elenco regionale, come città d'arte e località turistica.

Dalla verifica della documentazione agli atti, si evince che il Comune ha illustrato alcuni requisiti, che qui di seguito si riportano, ai fini del riconoscimento di che trattasi:

- i dati statistici relativi agli arrivi e presenze, riferiti al 2004, forniti dall'Agenzia di Promozione Turistica della provincia di Lecce,

- i dati relativi alle strutture ricettive e alle attività connesse con il turismo (campeggi, alberghi, case e appartamenti per vacanze, altre strutture complementari);
- il parere, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del R.R. n.11/04, delle organizzazioni delle imprese del commercio e turismo maggiormente rappresentative a livello regionale, nonché dei lavoratori dipendenti, in merito all'inclusione del Comune di Gallipoli nell'elenco delle località turistica;

Dall'esame di tutta la documentazione, sopra citata, si evince che i parametri relativi all'offerta e alla domanda turistica sono uguali o superiori a quelli stabiliti dal citato regolamento regionale, all'art. 2.

Il Comune di Gallipoli ha anche documentato i requisiti per il riconoscimento di città d'arte che, qui di seguito si indicano:

1. ampia presenza di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico-artistico e sottoposti a vincolo di tutela ai sensi della L.1089/39;
2. presenza di opere d'arte di notevole interesse storico-artistico, quali, ad esempio la collezione Coppola-Farcignanò-Consiglio, 4 tavole del Riccio - Pagliano;
3. presenza di offerta di servizi culturali, quali la Biblioteca comunale, Archivio storico - Sezione salentina;
4. presenza di attività culturali o tradizionali, svolte con il patrocinio della Regione e del Comune, quali la il "Premio Barocco e il Carnevale Gallipolino.

Tutto ciò premesso, in considerazione che la richiesta del Comune di Gallipoli (LE) è conforme a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.11/2004, si propone di riconoscere il citato Comune, come "città d'arte" e località ad economia turistica.

ADEMPIMENTI Contabili

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE COMMERCIO

- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d'esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:
- di riconoscere il Comune di Gallipoli, in provincia di Lecce, come città d'arte e località ad economia turistica;
- di iscrivere il Comune di Gallipoli nel registro regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte, istituito con determinazione del Dirigente del Settore Commercio 7 marzo 2005, n. 87, come di seguito specificato:
- le zone interessate dai flussi turistici riguardano tutto il territorio del Comune di Gallipoli, limitatamente ai periodi di: Natale, Carnevale, Pasqua ed estivo;
- di stabilire che il Comune è tenuto a trasmettere al Settore Commercio, eventuali provvedimenti di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della L.R. n.11/2003;
- di stabilire che ogni tre anni la Regione può richiedere al Comune la verifica del mantenimento dei

parametri di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento Reg. n.11/2003;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo d'attestazione d'avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore

Dott. Pietro Trabace
